

## QUESTIONI DI CIVILTÀ

→ **La profezia** Un saggio del '44 in cui il compositore affronta la ricchezza della contaminazione

→ **Civiltà** «Un costante processo di incrocio e reincrocio, musica e lingua hanno molto in comune»

# Bartók, la «melodia migrante» contro la ferocia della purezza

«Quando una melodia oltrepassa una frontiera linguistica, si trasforma...» Così scrisse il grande compositore nel '44: ossia, la musica (come la parola) è sempre stata «contaminata». Anzi, è proprio questa la sua ricchezza.

**GIORDANO MONTECCHI**

giordano.montecchi@libero.it

«In questi giorni si parla molto, soprattutto per ragioni politiche, di purezza o impurità della razza, tradendone in genere la conclusione che la purezza della razza deve essere salvaguardata, anche con severi provvedimenti di legge. Io non mi sono mai occupato di queste cose, ma ho passato molti anni a studiare (...) la musica delle classi più umili, i contadini in particolare, e in questo periodo di controversie razziali sembra quantomai opportuno chiedersi: l'impurità razziale fa bene oppure no alla musica contadina e folklorica?».

Era il settembre del 1944, uno dei momenti forse più orribili della storia recente dell'umanità. Con queste parole, sulla rivista londinese *Tempo*, uno dei più autorevoli e diffusi trimestrali dedicati alla nuova musica, si apriva un articolo del compositore ungherese Béla Bartók: *Race Purity in Music*. Bartók è un autore ancora ampiamente misconosciuto, eppure le sue idee non cessano di riproporsi come straordinariamente e drammaticamente attuali, formatesi e radicate nei lunghi anni da lui trascorsi nei luoghi più sperduti, a studiare e via via ad amare perdutamente le musi-



Ungherese del mondo Un ritratto di Béla Bartók

## Johann Sebastian Bach

Il sincretismo che operò dei diversi stili nazionali, dei linguaggi e delle religioni resta il vertice della musica europea di tutti i tempi.



## Frank Zappa

Altro che rocker trasgressivo: Zappa passerà alla storia come uno dei compositori più geniali nell'arte di manipolare qualsiasi genere musicale.



## Fela Kuti

L'afrobeat di Fela Anikulapo-Kuti è l'esempio più illustre e pionieristico di musica africana impastata di pop, jazz e r&b.

